

Eolico e grifoni in Spagna: un drammatico connubio

200 grifoni morti in due anni, frullati a causa di un impianto eolico. Questo ha indotto il Ministero dell'Ambiente spagnolo a fermare 40 pale eoliche. Finalmente ora e' stato chiuso e la società che l'ha realizzato con una Valutazione di Impatto Ambientale « addomesticata » ora è indagata (02/12/08)

TutelaFauna si era già occupata di questo tema nel [giugno 2008](#).

Dal 2006, quando hanno iniziato ad operare i mulini di Els Ports e Alt Maestrat, **più di 200 grifoni sono morti o hanno subito ferite dalle pale di turbine eoliche**. Una carneficina che si è tradotta in un calo significativo del numero di coppie e che ha **indotto il Ministero dell'Ambiente a chiudere il 40 mulini** dove si sono concentrati il maggior numero di morti.

Le imposizioni della Procura di Castellon e, soprattutto, le perdite economiche poste al famoso arresto di decine di turbine eoliche e la minaccia di altri arresti di altri impianti hanno spinto la società eolica a proporre un pacchetto di misure all'inizio di questo mese per porre fine alla carneficina di grifoni e di altre specie protette.

La società ha proposto di **pitturare le pale delle turbine eoliche fermate**, la **chiusura della discarica di Villafranca** e **l'adeguamento del carnaio per avvoltoi** dove vanno alla ricerca di carogne. Il problema di questi impegni è quello di presumere che la competenza per fare ciò sia del Ministero dell'Ambiente che deve esercitare i suoi poteri per arrivare ad un accordo.

Il pacchetto di misure correttive (tutte inutili) comprende di far seguire via radiosatellitare 35 esemplari di grifone per vedere le modifiche nel loro comportamento e diffondere i risultati alla comunità scientifica. La società è anche **disposta a testare l'uso della falconeria per allontanare gli avvoltoi dai mulini a vento**, così come per **creare una barriera di protezione mediante ultrasuoni** analogo a quello usato negli aeroporti per evitare la collisione degli aerei con uccelli. La società è disposta anche ad **installare telecamere con sensore a infrarossi per attivare un meccanismo ad ultrasuoni per evitare le collisioni dei volatili con le turbine eoliche**.

La difficoltà di un accordo sono notevoli, visto che vi era stato il tempo per individuare le zone idonee (mancanza di VIA come fanno in Italia) e che non hanno adottato le misure necessarie. **Un atto che è già in tribunale, la società dovrà chiarire il perchè della morte di più di 200 esemplari di un animale che fa parte del patrimonio di tutti.**